

Camera di Conciliazione Forense Picena
Organismo non autonomo dell'Ordine degli Avvocati di Ascoli Piceno

Iscritta presso il Ministero della Giustizia al n. 247 del Registro degli Organismi di Mediazione ai sensi del D.Lvo n.

28/2010

Procedimento di mediazione n. ~~107~~/2014 R.G.

Mediatore: Avv. ~~Vittorio~~ ~~Stagnoli~~

Verbale di mediazione con proposta di conciliazione

- che in data 13 Marzo 2014, veniva presentata presso la Camera di Conciliazione Forense Picena domanda di mediazione da parte del sig. Franco ~~XXXXXXXXXX~~, per il tramite dell'avv. Paolo ~~XXXXXXXXXX~~, nei confronti della sig.ra Maria Rosanna ~~XXXXXXXXXX~~, relativamente alla controversia insorta tra le parti, avente ad oggetto :
"Accettazione eredità- Scioglimento della comunione e divisione ereditaria della defunta ~~XXXXXXXXXX~~ Caterina, nata a ~~XXXXXXXXXX~~ (AP) il ~~10/03/1924~~ e deceduta ad ~~XXXXXXXXXX~~ il ~~10/03/2011~~".
- che il procedimento di mediazione in epigrafe, R.G.M. ~~107~~/2014, è da ritenersi obbligatorio ai sensi dell'art. 5 del Dlgs. 28/2010;
- che la domanda di mediazione veniva accettata dalla Camera di Conciliazione Forense Picena
- che indicava quale Mediatore l'Avv. ~~Vittorio~~ ~~Stagnoli~~, del Foro di Ascoli Piceno, il quale firmata la dichiarazione di imparzialità, accettava l'incarico e contestualmente fissava il primo incontro di mediazione, per il 24.04.2014, alle ore 15.30, presso i locali dell'Organismo, siti all'interno del Tribunale di Ascoli Piceno ;
- che, in data 04.04.2014, veniva depositata presso la Segreteria della Camera di Conciliazione Forense Picena, domanda di adesione alla procedura di Mediazione da parte della sig.ra Maria Rosanna ~~XXXXXXXXXX~~, per il tramite dell'Avv. Stefano

[REDACTED];

- che al primo incontro di mediazione il giorno 24 Aprile 2014, presso i locali dell'Organismo di Conciliazione in epigrafe, avanti al Mediatore nominato, Avv. ~~Valerio Fioravanti~~, erano presenti, il Sig. Franco ~~[REDACTED]~~, assistito dall'Avv. Paolo ~~[REDACTED]~~ e la sig.ra Maria Rosanna ~~[REDACTED]~~, assistita dall'Avv. Stefano ~~[REDACTED]~~ oltre all'Avv. Roberto ~~[REDACTED]~~ nella qualità di Co-mediatore; tutte le parti presenti, rese edotte dal Mediatore delle peculiarità e dei vantaggi della procedura di mediazione, accettavano di proseguire nell'espletamento del procedimento di mediazione;

- che il Mediatore, accertata l'identità di tutti i soggetti presenti all'incontro, previa regolare verifica dei documenti dagli stessi esibiti, procedeva immediatamente ad ascoltare tutte le parti presenti, sia congiuntamente che disgiuntamente, al fine di valutare l'opportunità di addivenire ad una bonaria definizione dell'insorgenda controversia;

- che all'esito del primo incontro, ne seguivano degli ulteriori, tutti finalizzati ad addivenire ad una soluzione bonaria dell'insorgenda controversia;

- che all'incontro del 1 Dicembre 2014, i sig.ri ~~[REDACTED]~~ Franco e ~~[REDACTED]~~ Maria Rosanna, ex art. 11 D.Lgs. 04/03/2010 n. 28 e succ. mod. ed integr., chiedevano concordemente, al Mediatore designato Avv. ~~[REDACTED]~~ di voler formulare una proposta conciliativa;

- che il Mediatore, previo richiamo sulle possibili conseguenze di cui all'art. 13 D.Lgs. cit., si riservava di formulare una proposta conciliativa.

Tanto premesso il Mediatore, Avv. ~~[REDACTED]~~, all'esito dell'esame della documentazione versata in atti e dell'ampio ed approfondito colloquio intervenuto con le parti, assistite come sopra, formula la seguente

PROPOSTA CONCILIATIVA

1) il sig. ~~[REDACTED]~~ Franco ha posto in essere tutti comportamenti che hanno, di

fatto, palesato l'implicita accettazione dell'eredità della defunta Caterina [redacted] e quindi hanno determinato, a tutti gli effetti, la sua qualità di erede;

2) che ad oggi, il residuo compendio ereditario della defunta Caterina [redacted], comprende una quota di proprietà, pari a 2/6 degli immobili siti in [redacted] (AP), Via [redacted] n. 70, costituiti da una abitazione con 18 vani, censito al NCEU di detto Comune al Foglio [redacted] part.lla [redacted] sub 2 e part.lla [redacted] sub 1 e da un locale rimessa/magazzino identificato al NCEU di detto Comune al Foglio [redacted] part.lla [redacted] sub 2, arredi, mobili e suppellettili presenti nel summenzionato immobile, in aggiunta a cospicue somme di denaro versate su conti correnti bancari e depositi di risparmio, nonché titoli azionari e obbligazionari, oltre ad una cassetta di sicurezza presente presso la [redacted] [redacted], sede di [redacted] (il tutto come meglio individuato nei rispettivi atti introduttivi al procedimento di mediazione);

3) che alla luce di quanto sopra, lo scrivente Mediatore, anche all'esito di quanto emerso nel corso del procedimento di mediazione, ritiene che la soluzione conciliativa più equa e adeguata per entrambe le parti, debba prevedere:

- la cessione di tutti i diritti di proprietà, dalla medesima sig.ra Maria Rosanna [redacted], vantati sull'immobile sito in [redacted], Via [redacted], sopra menzionato, con i mobili nello stesso contenuti, ad eccezione degli arredi di proprietà personale della sig.ra [redacted] Rosanna, al sig. Franco [redacted], che acquista, con contestuale scrittura privata autenticata dal Notaio, di alienazione di diritti immobiliari, e versamento da parte della stessa sig.ra [redacted] al sig. Franco [redacted] della somma di euro 41.500,00# (Euro Quarantunomilacinquecento/00);

- la rinuncia, da parte del sig. Franco [redacted], della quota a lui spettante, dei beni mobili e delle somme di denaro, residue sul cespite ereditario della defunta Caterina [redacted] costituite:

- dalle disponibilità su c/c n. 01/01/[redacted] cointestato [redacted] Franco e [redacted] Caterina, dai titoli obbligazionari al portatore presso [redacted] di valore nominale pari ad € [redacted]# (Euro [redacted]/00), cointestati [redacted] Franco e Caterina;

- dal deposito a risparmio al portatore presso la [redacted] intestato a [redacted] Luigia e Caterina con saldo apparente di € 10,33# ma contabile di € 49,87#;

- dal conto corrente n. 0000[redacted] cointestato [redacted] Caterina e [redacted] Maria Rosanna presso [redacted] Agenzia di [redacted] in [redacted], con saldo positivo di € 136,65#;

- dal conto corrente n. [redacted] cointestato [redacted] Franco, Caterina e Maria Rosanna presso [redacted], Agenzia di [redacted] con un saldo positivo di € 53,82,

- dal deposito titoli numero [redacted] presso [redacted], composto, da quote di fondi comuni di investimento per n. quote 502,71# e 15.161,65# contestati [redacted] Caterina e [redacted] Maria Rosanna,

- dal deposito titoli n. [redacted] presso [redacted] in [redacted], composto da titoli obbligazionari per un controvalore di € 25.522,52#, circa, intestate a [redacted] Caterina e [redacted] Maria Rosanna;

- dai titoli azionari per un controvalore di € 239,42# intestati a [redacted] Caterina e [redacted] Maria Rosanna e da, ulteriori titoli azionari per un controvalore,

approssimativo di € 162.528,84# (Euro Centosessantaduemila cinquecentotototto/84), intestate a ██████████ Caterina.

Inoltre, gli strumenti finanziari in giacenza presso l'istituto di credito ██████████ Spa, hanno avuto alterne vicende dovute all'andamento dei mercati, per cui, più recentemente, presso il predetto istituto risultavano depositi sul rapporto di conto corrente per € 48.131,26# (di cui € 20.000,00# circa di competenza esclusiva della sig.ra ██████████ Rosanna ed € 28.131,26# circa riferibili direttamente alla defunta ██████████ Caterina) ed azioni per un controvalore, alla data del deposito dell'istanza di mediazione, approssimativamente quantificato in € 157.185,37# intestati a ██████████ Caterina;

- da quanto verrà rinvenuto, all'interno della cassetta di sicurezza presente, presso la ██████████, Sede di ██████████, di cui la defunta Caterina ██████████ risultava essere titolare;

e, comunque, con l'accettazione della presente proposta conciliativa e alle condizioni sopra elencate, il sig. Franco ██████████, rinuncia, ad ogni altro bene mobile e/o somma di denaro, qui non individuato, derivante dalla c.d. "eredità Scaramucci ██████████", che di fatto rimangono, nella piena proprietà della sig.ra Maria Rosanna ██████████.

In caso di accettazione della presente proposta da parte di entrambi i componenti, il sig. ██████████ Franco, ritenutosi intergalmente soddisfatto, concede, alla sig.ra Maria Rosanna ██████████, tutte le autorizzazioni necessarie per lo smobilizzo e/o per la voltura dei nominativi sui titoli e sulle obbligazioni, e/o per l'incasso di somme di denaro, ancora intestate alla defunta ██████████ Caterina, manlevando

sin da ora, tutti gli istituti di credito interessati da qualsivoglia tipologia di responsabilità, con espresso obbligo, da parte del signor [REDACTED] Franco a collaborare sottoscrivendo, eventualmente, ogni ed opportuno documento richiesto dagli istituti di credito.

All'esito del puntuale adempimento di tale proposta, le parti non avranno più nulla a che pretendere l'una dall'altra, per alcun titolo o ragione, in merito a quanto dalle stesse richiesto in sede di mediazione, tanto per quanto concerne il contenuto dell'istanza di mediazione presentata dal sig. Franco [REDACTED], quanto per le richieste avanzate dalla sig.ra Rosanna [REDACTED] nel proprio modello di adesione, entrambi in atti;

- **Tutte le spese e competenze di mediazione, niuna esclusa, relative connesse e conseguenti all'accettazione della presente proposta, come sopra formulata, sono integralmente compensate tra le parti** le quali, cadauna, si fanno carico del rispettivo compenso per l'opera professionale prestata dal nominato procuratore.

- In caso di accettazione, il presente accordo costituisce titolo esecutivo ai sensi dell'art.12 D.Lgs. 27/2010.

Si rammenta che l'accettazione della seguente proposta, deve avvenire, perentoriamente entro e, non oltre, 7 (sette) giorni dal ricevimento della presente, con espresso avvertimento che un mancata risposta equivale ad un rifiuto della medesima.

Ascoli Piceno, li 23 [REDACTED]

Il Mediatore

Avv. Valerio [REDACTED]